

COMUNE DI CAINO
Provincia di Brescia

*** REGOLAMENTO COMUNALE ***

**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI
ECONOMICI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALE,
AMBIENTALE, ECONOMICA DEL TERRITORIO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 04/06/2002

TITOLO I Finalità e condizioni generali

Art. 1

Al fine di sostenere e promuovere le iniziative nel campo socio assistenziale, culturale, educativo, sportivo, ambientale e della promozione economica, il Comune può procedere all'erogazione di contributi e all'attribuzione di vantaggi economici.

Art. 2

Beneficiari dei contributi e dei vantaggi economici sono le persone, le Associazioni, i Comitati, i Gruppi e gli Enti pubblici e privati purché provvisti di Codice Fiscale le cui attività siano a vantaggio della popolazione del Comune e rientrino in quelle previste all'art. 1, non abbiano finalità di lucro e non siano in contrasto con gli obiettivi della Pubblica Amministrazione nei corrispondenti settori di intervento.

Art. 3

L'attribuzione di interventi economici può essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, anche per sostenere specifiche iniziative che abbiano finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità od altri interventi eccezionali, o comunque bisognosi d'aiuto.

Art. 4

I beneficiari di contributi e dei vantaggi economici sono tenuti a far risultare dagli atti e dai mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio delle iniziative promosse, che le stesse vengono realizzate con il concorso del Comune.

Art. 5

La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato. In caso di mancata o parziale attuazione,

il Responsabile del Servizio dispone, con apposito atto, la revoca di quanto concesso e/o il recupero totale o parziale delle somme erogate, in rapporto a quanto realizzato.

Art. 6

Il Comune rimane comunque estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati, o qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi.

Art. 7

Verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitano di chiarimenti, il Comune può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.

TITOLO II – Settori di intervento

Art. 8 – Interventi relativi ad attività socio assistenziali

Gli interventi di cui all'art. 1, per quanto attiene le attività socio-assistenziali, possono essere disposti a favore di Enti pubblici e privati, Organizzazioni di volontariato e persone, che operano in Caino, per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- perseguire la prevenzione e la rimozione delle cause di ordine economico, psicologico, culturale ed ambientale tali da provocare situazioni di bisogno o di emarginazione;
- promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e il coinvolgimento circa le problematiche socio-assistenziali;
- favorire il benessere fisico e sociale della persona, assicurando forme di protezione sociale alle fasce più deboli della popolazione;
- sviluppare iniziative a carattere ricreativo e socio-culturale, mirate alla promozione dell'autonomia di persone anziane o handicappate o comunque di soggetti a rischio di emarginazione, al fine di favorirne la socializzazione ed evitarne l'isolamento;
- consentire la fruizione di strutture, servizi e prestazioni sociali nel rispetto della specificità delle esigenze e del diritto di scelta da parte degli utenti.

La specifica quantificazione degli interventi resta comunque disciplinata dall'apposito Regolamento approvato ai sensi della L.R. n. 1/86, per tutto quanto non in contrasto con il presente Regolamento e con la Legge 241/90.

Art. 9 – Interventi relativi ad attività culturali

Gli interventi di cui all'art. 1, per quanto attiene le attività culturali, possono essere disposti a favore di Enti pubblici e privati, di Associazioni e Comitati, che operano in Caino, a sostegno di iniziative attività o manifestazioni intese a favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, nelle sue diverse espressioni.

Art. 10 – Interventi relativi ad attività educative

Gli interventi di cui all'art. 1 per quanto attiene le attività educative, possono essere disposti a favore di Enti pubblici e privati e di persone, che operano in Caino, per attività intese a favorire:

- a. il diritto allo studio, mediante la rimozione degli svantaggi socio-culturali, anche causati da disabilità;
- b. il perseguimento delle finalità didattiche proprie del soggetto beneficiario.

Art. 11 – Interventi relativi ad attività sportive

Gli interventi di cui all'art. 1 e per quanto attiene le attività sportive e ricreative, possono essere disposti a favore di enti o gruppi dilettantistici, di enti di promozione sportiva, di società affiliate alle federazioni del C.O.N.I. e di enti, società o gruppi, che operano in Caino, per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Art. 12 – Interventi relativi ad attività promozionali in campo commerciale, artigianale e agricolo

Gli interventi di cui all'art. 1 per quanto attiene le attività nel campo commerciale, artigianale ed agricolo, possono essere disposti a favore di associazioni ed enti pubblici e privati, che operano in Caino, per iniziative, attività o manifestazioni intese a promuovere – specie in occasione di fiere, mercati ed esposizioni – il commercio, l'artigianato e le attività agricole di interesse locale.

Art. 13 – Interventi relativi ad attività di tutela, salvaguardia dell'ambiente e di protezione civile

Gli interventi di cui al presente articolo possono essere disposti a favore di Associazioni ed Enti pubblici e privati, che operano in Caino, per iniziative, attività o manifestazioni tese a tutelare e salvaguardare il patrimonio boschivo, le aree verdi, nonché al miglioramento e al potenziamento

delle risorse e delle attrezzature dei gruppi di volontari che operano nell'ambito della protezione civile.

Art. 14 – Interventi relativi alla tutela e conservazione del patrimonio artistico, culturale e religioso

Gli interventi di cui al presente articolo possono essere disposti a favore di Enti pubblici e privati, di persone, di Associazioni o Comitati che operano in Caino, a sostegno della conservazione di beni mobili ed immobili di rilievo artistico, culturale e religioso, mediante azioni di manutenzione, restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione degli stessi.

TITOLO III – Modalità di concessione

Art. 15 – Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza per ottenere l'erogazione di contributi o l'attribuzione di vantaggi economici redatta in conformità degli allegati "A", "B", "C", "D" e deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o di fatto dell'ente, associazione, società o gruppo. L'istanza, oltre alle generalità del sottoscrittore deve dichiarare se le attività perseguite o le manifestazioni promosse sono assistite da contributi statali o di altri enti pubblici e privati.

All'istanza deve essere allegata una relazione illustrativa e un preventivo con indicazione delle varie voci di entrata e di spesa. Lo statuto dell'ente, associazione, società o gruppo deve essere depositato presso il Comune.

L'istanza, da inoltrare su un apposito modulo predisposto dal Comune, deve pervenire congiuntamente alla dichiarazione agli effetti fiscali, al Protocollo entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento per le attività che abbiano carattere continuativo, e almeno 10 giorni prima della manifestazione in tutti gli altri casi.

Art. 16 – Procedimento amministrativo

1. Le istanze pervenute sono assegnate per il procedimento istruttorio al settore competente che, entro i termini stabiliti, predispone un prospetto compilato distintamente per ciascuna finalità di intervento, nel quale sono evidenziate le istanze che risultano prive dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme del presente Regolamento.
2. Eccezionalmente la Giunta Comunale, tenuto conto degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale e delle risorse disponibili in Bilancio, può individuare e proporre ulteriori interventi non previsti dal presente Regolamento predefinendone criteri, importi e modalità di erogazione.

Art. 17

1. Per le attività di cui all'art. 8 l'ammontare dell'erogazione della sovvenzione, contributo, sussidio o ausilio finanziario o vantaggio economico non può superare il limite dell'80% della spesa.
2. Per le attività di cui gli artt. 9,10,11,12,13,14 l'ammontare dell'erogazione deve essere inferiore alla spesa sostenuta.

Art. 18 – Modalità di erogazione

1. Per le attività di cui all'art. 9 l'erogazione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici, viene effettuata in acconto, nella misura consentita dalla legge finanziaria e dalla disponibilità di bilancio e, comunque, per un importo non superiore all'80% dell'importo concesso. In caso di necessità ed urgenza l'erogazione può arrivare anche al 100% dell'importo concesso, il Responsabile del servizio dovrà motivare le ragioni della deroga.
2. Per le attività di cui agli artt. 10, 11, 12, 13, 14, 15 che abbiano carattere continuativo, l'erogazione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici può essere effettuata in acconto, nella misura consentita dalla legge finanziaria e dalla disponibilità di bilancio per un importo corrispondente al 50% dell'importo concesso, o in unica soluzione qualora il Responsabile del Servizio lo ritenga opportuno.
3. Il saldo dell'erogazione, di cui ai commi 1 e 2, è corrisposto in seguito a presentazione, da parte del beneficiario della stessa, di un consuntivo analitico. Detta relazione deve essere presentata anche nel caso in cui l'erogazione abbia avuto luogo in unica soluzione:
Quando dal consuntivo risulti un disavanzo minore del preventivo, l'erogazione del contributo verrà ridotta proporzionalmente.
Ciò anche nel caso in cui l'erogazione abbia avuto luogo in unica soluzione.
4. Per le iniziative che abbiano carattere occasionale o ricorrente, come le feste patronali o altre, l'erogazione avviene in un'unica soluzione quando sia stato accertato che esse si svolgono secondo quanto dichiarato nell'istanza accolta dal Responsabile del Servizio.

TITOLO IV – Patrocinio ad iniziative, attività o manifestazioni

Art. 19 – Patrocinio del Comune

1. L'istanza per ottenere la concessione del patrocinio del Comune a favore di iniziative, attività o manifestazioni di cui al titolo I deve essere indirizzata al Sindaco e deve essere redatta con le modalità di cui all'art. 16.
2. Il patrocinio del Comune è concesso dal Sindaco e può prevedere l'indicazione di uno o più Assessorati.
3. Non può essere concesso il patrocinio quando si tratti di iniziative, attività o manifestazioni partitiche o di movimenti politici.

Art. 20 – Vantaggi connessi alla concessione del patrocinio

1. La concessione del patrocinio del Comune può comportare:
 - a) la concessione gratuita di locali o impianti di proprietà del Comune;
 - b) l'assunzione a carico del Comune delle spese per stampati;
 - c) l'assegnazione di targhe, coppe, medaglie, libri ed altri premi secondo la natura e l'importanza dell'iniziativa, nei limiti dei rispettivi capitoli di Bilancio;
I diritti di affissione sono a carico del richiedente, fatta salva, quando ricorre il caso, l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 33 del D.P.R. 26.10.1972 n. 639.
 - d) L'assistenza della Vigilanza urbana, predisposta secondo necessità, compatibilmente con le esigenze del servizio.
- 2) Quando sia richiesto l'uso di piazze, vie o spazi pubblici in genere, la concessione avviene con l'osservanza delle norme stabilite nell'apposito regolamento. E' fatta salva l'applicazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche a termini di legge.

Art. 21 – Concessione gratuita di locali ed impianti e assegnazioni di premi senza patrocinio

La concessione gratuita di locali ed impianti di proprietà del Comune e l'assegnazione di premi di rappresentanza possono aver luogo, a discrezione dell'Assessorato di riferimento, anche se per l'iniziativa, attività o manifestazione non è richiesto il patrocinio. Si applica anche per tale fattispecie il disposto dell'art. 16.

Art. 22

1. E' istituito, l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti sussidi e benefici economici a carico del Bilancio Comunale.

2. Con la prima istituzione dell'Albo vengono compresi nello stesso i soggetti che hanno ottenuto i benefici economici di cui al precedente comma nell'esercizio finanziario 1991.
3. L'albo è aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti di benefici attribuiti nel precedente esercizio.
4. L'albo è istituito in conformità al primo comma ed i successivi aggiornamenti annuali sono trasmessi, in copia autenticata, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 aprile di ogni anno, con inizio dal 1992.

Art. 23

1. L'Albo è suddiviso in settori di intervento, ordinati come appresso, secondo il vigente regolamento sopra richiamato:
 - a) Attività Socio-Assistenziali;
 - b) Attività Culturali;
 - c) Attività Educative;
 - d) Attività Sportive;
 - e) Attività promozionali in campo commerciale, artigianale ed agricolo;
 - f) Attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente e di protezione civile;
 - g) Interventi di tutela e conservazione del patrimonio artistico, culturale e religioso.
2. Per ciascun soggetto fisico iscritto nell'albo sono indicati:
 - a) Cognome e nome, anno di nascita e indirizzo;
 - b) Finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - c) Importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
 - d) Durata, in mesi, dell'intervento;
 - e) Disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).
3. Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi, iscritti nell'Albo sono indicati:
 - a) Denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'Ente o forma associativa o societaria;
 - b) Indirizzo;
 - c) Finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - d) Importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;

Art. 24

1. Alla prima redazione dell'albo ed agli aggiornamenti viene provveduto dall'Ufficio di Segreteria Comunale, in base agli elenchi predisposti in conformità all'articolo precedente dai settori interessati e verificato, in base alle risultanze contabili, dall'Ufficio Ragioneria.
2. L'Albo è pubblicato per due mesi all'Albo Pretorio del Comune e della sua approvazione è data comunicazione ai cittadini con avvisi pubblici.
3. L'Albo può essere consultato da ogni cittadino. Il Sindaco dispone quanto necessario per assicurare la massima possibilità di accesso e pubblicità, attraverso i servizi d'informazione che verranno istituiti in conformità all'apposito regolamento.

4. Copia dell'Albo è trasmessa dal Sindaco alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno.

TITOLO V

Disposizioni finali

Art. 25

Le istanze devono essere redatte secondo i moduli allegati "A","B","C","D" al presente regolamento, a secondo della finalità alla quale si intende destinare il finanziamento richiesto. Per l'anno 1993, in sede di prima applicazione, è concesso derogare ai termini di presentazione della domanda di cui all'art. 16 del presente regolamento.

Art. 26

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme della legge 8.6.1990 n. 142, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

Art. 27

Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento è pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio ed entra in vigore il giorno successivo a quello che conclude tale pubblicazione.

Art. 28

Norme abrogate

E' abrogata ogni altra disposizione precedentemente adottata dal Comune nelle materie oggetto del presente regolamento, salvo per quanto espressamente richiamato.

Art. 29

La Giunta Comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento da parte degli organismi di partecipazione di cui all'art. 6 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni, degli enti ed istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini che ne fanno richiesta.

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
(Persona fisica)

Al Comune di _____

__ I __ sottoscritt _____
nat a _____ il _____
residente in _____ via _____

fa istanza per ottenere la concessione di un contributo da parte del Comune ed a tal fine fa presente quanto segue:

1. il contributo è richiesto a favore di _____

(1)

2. il contributo _____

(2)

3. la spesa prevista per l'intervento ascende a L. _____

4. il contributo richiesto al Comune ascende a L. _____

Allega alla presente :

a) autocertificazione relativa ai redditi ed alle proprietà immobiliari dei componenti il nucleo familiare;

b) documentazione relativa all'intervento di cui al punto 2 ed alla spesa per lo stesso occorrente.

Lì _____

(firma)

(1) Indicare il cognome e nome del congiunto per il quale viene richiesto il contributo ed il rapporto di parentela; se il contributo è destinato direttamente al richiedente, precisarlo.

(2) Indicare dettagliatamente i motivi per i quali viene richiesto il contributo.

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA'
DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COMITATI**

Al Comune di _____

Il sottoscritt _____
 nat _____ a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del _____ (1)
 con sede in _____ via _____ n. _____
 fa istanza per ottenere la concessione di un contributo a sostegno
 dell'attività che (2) _____
 predetto effettuerà in codesto Comune nell'anno : _____, nel settore _____ (3)
 secondo il programma allegato alla presente.

Il sottoscritto dichiara che (2) _____
 - non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
 - non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun
 partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio
 1974, n. 115 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n.659;
 - si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente
 concesso esclusivamente per l'attività (2) _____ dallo
 stesso rappresentato, per l'attuazione del programma presentato;
 - _____ ha ricevuto un contributo dal Comune nell'esercizio _____
 dell'importo di L. _____.

Allega alla presente i seguenti documenti :
 1° anno di concessione:
 (successivo all'entrata in vigore del Regolamento)
 - copia del bilancio preventivo per l'anno in corso;
 - copia del programma preventivo per l'anno in corso;
 - copia dello statuto .

Per gli anni successivi:
 - copia del bilancio preventivo per l'anno in corso;
 - copia del programma di attività per l'anno in corso;
 - rendiconto della gestione dell'anno precedente.

Ll _____

 (firma)

(1) denominazione dell'ente, associazione, comitato.
 (2) Ente o Associazione o Comitato e denominazione.
 (3) secondo l'elencazione effettuata dall'art. 10 del Regolamento
 comunale.

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

(Manifestazioni, Iniziative, ecc.)

Al Comune _____
 I sottoscritt _____
 nat _____ a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del _____ (1)

fa istanza per ottenere la concessione di un contributo per l'effettuazione, in codesto Comune, nel periodo dal _____ al _____, della _____ seguente manifestazione/iniziativa: _____ (1)

secondo il programma dettagliato ed il preventivo finanziario, redatto in conformità all'art. 14 del Regolamento comunale, allegato alla presente:

Il sottoscritto dichiara che (3) _____ organizzativo della manifestazione/iniziativa suddetta:

- * non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- * non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n.115 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n.659;
- * si impegna ad utilizzare il contributo, che sarà eventualmente concesso, esclusivamente per manifestazione/iniziativa sopra illustrata;
- * _____ ha ricevuto un contributo dal Comune nell'esercizio 200 _____ dell'importo di L. _____ per manifestazione/iniziativa avente finalità analoghe a quelle cui si riferisce la presente iniziativa;
- * dichiara che nel preventivo presentato non sono compresi oneri per le prestazioni assicurate dall'apporto dei componenti (3) _____ organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad essa collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso dal Comune o da altri enti pubblici o privati.

Allega alla presente i seguenti documenti:

- programma dettagliato della manifestazione od iniziativa;
- preventivo analitico delle spese e delle entrate con le quali le stesse verranno finanziate;
- copia dell'ultimo bilancio approvato.

Li _____

(firma)

(1) Denominazione dell'ente, associazione, comitato e Codice Fiscale.

(2) Illustrare le finalità della manifestazione o iniziativa.

(3) Ente o Associazione o Comitato e denominazione.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTO - DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI FISCALI

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente nel comune di _____
 in via _____ Codice fiscale _____
 nella sua qualità di rappresentante legale dell' _____
 _____ (1) con sede legale nel Comune di _____
 in via _____
 codice fiscale e/o codice I.V.A. n: _____

sotto la propria responsabilità
dichiara

a) che :
 1. _____ (1) rappresent _____
 esercita/non esercita (2) attività commerciale per il
 reddito definito dall'art. 51 del D.P.R. 29.09.1973 n.597;

_____ Mess, li
 In fede(firma)

=====

(da compilare nel caso di esercizio di attività commerciale)

b) che il contributo di L. concesso dal
 Comune di _____ (2) è/non è destinato all'acquisto di beni
 strumentali per l'intero ammontare/per L.

(timbro) In fede(firma)

=====

c) che il contributo di L. concesso dal Comune
 di _____ è per attività regolata dalla Legge 14.08.1967 n. 800
 sovvenzionabile sul fondo speciale di cui all'art. 40 della
 citata legge 800 (1967).

(timbro) In fede(firma)

(1) Ditta, Sodalizio, Ente
 (2) Cancellare la voce che non interessa
 (3) Precisare il caso e la somma